



CONFESAL - Vigili del Fuoco
Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco

Prot. n. 62/2020

Roma, 20 luglio 2020

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prof. Salvatore MULAS

Al Capo del CNVVF
Ing. Fabio DATTILO

Ai Direttori Centrali del Dipartimento VV.F.

e, p.c: Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Silvana LANZA

Egregi,

come più volte da noi espresso, ormai da anni i Cinofili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco hanno raggiunto un alto livello di professionalità, così come dimostrato in tutte le emergenze verificatesi sia in ambito nazionale che all'estero, ultima in Albania.

Proprio in ragione di ciò e con il fine di migliorare l'organizzazione della componente cinofila, da circa un anno tra tavoli tecnici e incontri abbiamo cercato di dare un fattivo contributo a questo fondamentale settore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Al riguardo si evidenzia che molti aspetti di questa circolare necessitavano, prima dell'emanazione, di essere trattati in maniera più approfondita, senza lasciare spazio a libere interpretazioni e imponendo quel carattere di uniformità del servizio su tutto il territorio Nazionale.

Pertanto considerando la circolare dello scorso 26 giugno come un punto di partenza e attesa la prevista revisione "dopo i 6 mesi dalla sua emanazione" indichiamo le osservazioni e le proposte di miglioramento sulle questioni che, per noi, rappresentano elemento di criticità:

- eliminata la dicitura servizio di soccorso di tipo orientato e dedicato al servizio cinofilo;
- necessitano maggiori chiarimenti sulla gestione del personale nelle sedi di nucleo;
- in caso di temporanea inoperatività del cane il conduttore dovrà continuare a prestare servizio come cinofilo e non dovrà rientrare nel soccorso ordinario;
- eliminata la dicitura che impediva ai volontari di presentare altri cani in formazione quindi la componente cinofila ritorna ad essere di tipo misto precludendo così qualsiasi apertura di tavoli contrattuali per la creazione di una nuova specializzazione del CNVVF;

- chiarire quale figure esterne (veterinario ecc...) verranno inserite nell'Organo di Consulenza Tecnica;
- in caso di temporanea sospensione della UUCC, viene sospesa la copertura assicurativa non consentendo quindi alla UUCC di svolgere i mantenimenti previsti dalla circolare DCF.
- è stato modificato il Comodato d'uso in maniera tale che la copertura assicurativa sia attivata solo in servizio, mentre nella bozza precedente le UUCC erano sempre coperte dall'assicurazione dalla formazione al pensionamento (ricordiamo che il cane operativo diventa uno strumento di lavoro del CNVVF).
- mettere in un unico fondo le 400,00 euro di spese sanitarie oltre le 350,00 euro per la convenzione veterinaria;
- inoltre, si ravvede la necessità di avviare l'iter per dei lavori legislativi affinché la componente cinofila del CNVVF sia equiparata dal punto di vista organizzativo ed economico a quella degli altri Corpi dello Stato, riconoscendola finalmente quale servizio di tipo specialistico.

Distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE
CONFSAL VV.F.
(Franco GIANCARLO)**

